

10 NOV. 1970

Diritto rimborso stampati L. 200



APPROVATO

Carrara, li. 10.11.70

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

10

40

ANNO 197

ARRIVO ALL'URBANISTICA

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

R. P. N. 358

VISTO

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.☒ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritt

Chianone 21/XI/70

Proprietari della costruzione	Sig. CASTELLITI CLAUDIO nato a Carrara Li 16/1/1939 CASTELLITI SERGIO nato a Carrara Li 3/1/1937 domiciliato in Marina A Carrara via di Melle Civ. N. 46 Tel.		
Progettista delle opere	Sig. STUDIO TECNICO di professione residente a Architetto LUCIO GRANAI Via Torre Civ. N. iscritto all'Ordine Professionale della Torre N. Ord. 530 Viale XX Settembre, 215		

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A)** alla costruzione
alla licenza di costruzione rilasciata il **25/3/70** N. **49**
per un fabbricato ad uso **(B) abitazione** sito a **Avanzo**

Ubicazione della costruzione	Località Avanzo Via degl'Arti N Mappale 6146/6 Sezione A Foglio 76
------------------------------	--

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. **3** tavole.

Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. Dott. Arch. Lino GRANAI nato a Carrara il 4/6/1929 domiciliato in Avanzo Via XX Settembre N. 215
L'Impresario	Sig. F.lli Castelliti nato a Carrara il 11 domiciliato in Marina A Carrara Via di Melle N. 46

è stato eseguito e rilasciato allineamento il **2/4/70**
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il **1.8.70**
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il **1.8.70**
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il **1.8.70**

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Si dichiara che il progetto è conforme all'art. 7
legge 5/5/1909 n. 270. **4982**
IL CAPO UFFICIO

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il Comandante
del Comando
dei Vigili del Fuoco

Si rilascia il progetto in data odierna essendo state
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.

Allegato, il



IL COMANDANTE
Ver

Descrizione delle opere

		Licenza	1ª variante	2ª variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1945 + ^{1/1000} 260 = 2205	2205	
Superficie coperta	mq.	282	282	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{1000}$	0.14	0.14	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume approvato	mc.	4007	—	
Volume totale (F)	mc.	4007	4107	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		4007	5009	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1.8	1.85	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6	6	
	Lato Ovest ml.	18.50	18.50	
	Lato Nord ml.	6	6	
	Lato Sud ml.	6	6	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	18.50	18.50	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
PIANI	N.	4 + 06620	4 + 06620	
ALTEZZA	ml.	13.50 + 2.00	13.50 + 13.00	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	27.50	28.50	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	—		

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	1663	1663	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	282	282	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	260	260	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	2205	2205	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato (basi)						3.18	—	—	—	2					
Terr. o Rialz.	3	4	12	2		3.00	4	12	4						
Secondo	3	4	12	2		3.00	4	12	4						
Terzo	3	4	12	2		3.00	4	12	2						
Quarto	3	4	12	2		3.00	4	12	2						
Quinto <i>Altezza</i>	2	1	3	4		2.80	2	6	2						
Sesto		17	51				18	54							
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1ª variante					2ª variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuota per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO	DESTINAZIONE
1 ☒ Privato	1 ☒ Residenziale
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici	2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.)
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 ☐ Popolare	<i>in sito</i>	1 Riscaldamento si ☒ no ☐
2 ☒ Medio	1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato	2 Condizionam. si ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	3 Ascensore si ☒ no ☐
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>	
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

[Firma Proprietario]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Firma Direttore Lavori]

IL PROGETTISTA

[Firma Progettista]

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.	VISTO DEL G.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
del _____ N. _____	del _____ N. _____

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Vedere parere allegato al foglio 1° A

li 26.11.19

[Firma Ufficiale Sanitario]

L'UFFICIALE SANITARIO

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 13/11/70

Informativa di P. R. G.

61 Case tanaro Pignori
66 Zona Edilizia D. e sul terreno stolo 214

L'ampliamento del piano officina crea un difetto nelle distanze del medesimo dal filo spiccatore filostri ed un difetto
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO nell'indice che nella totalità del complesso viene
a raggiungere il valore di 1,97 mc/mq. *V. Arpini*
(compresi i coperti) *14/11/70*

Si rinviene alla C.C. per parere riguardando che le varianti al piano attin-
sano in contempo colle decisioni del P. R. 66

Arpini
17/11/70

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 27 del 27/11/70)

Parere favorevole
Arpini

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

visto la domanda di **VARIANTE** alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li
IL SINDACO

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

Tenaces velut marmor apuanum.

MASSA - CARRARA

Massa, 11 Dicembre 1970

N. di prot. 2598

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Variante al progetto di costruzione del fabbricato in Carrara
Avenza - Via degli Orti.

Sigg. Castelliti Claudio e Sergio
Via dei Mille, 46
Marina di Carrara

Arch. Lucio Granai
Viale XX Settembre, 215
Avenza (Carrara)

e
Al Comune di
Carrara

Visto quanto già prescritto con la nota 3296 del 15.12.1969, si prega di voler dare corso alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1) La scala che dal piano terra scende nello scantinato è ammessa solo se essa è al servizio di cantine e non a locali destinati a ricovero per auto;
- 2) Gli ascensori devono essere in canna isolata da solida muratura da altri locali e specialmente dalla gabbia scala e senza alcuna comunicazione con piani sottostanti quello di ingresso, le porte ai vari piani devono essere resistenti al fuoco e al fumo;
- 3) Le canne fumarie, una per cucina ad andamento rettilineo e verticale, devono essere protette convenientemente per la conduzione termica verso l'interno dei locali e risultare composta con elementi, di terracotta o gres o di cemento misto a materiale refrattario;
- 4) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 5) I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere aerati direttamente dall'esterno. Le colonne metalliche montanti devono avere sviluppo esteso al fabbricato. I contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno. Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - a) essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - b) essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 6) I solai di copertura del seminterrato devono essere in c.a. con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 7) Se la parete del locale caldaia è attestata su intercapedine, questa deve essere esclusivamente al servizio del vano caldaia, e deve avere una larghezza minima non inferiore a m. 1,00;
- 8) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq. 6 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq. 1,00;

- 9) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 10) Quando il locale caldaia ha la parete confinante con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile cedimento pari a $\frac{1}{3}$ della superficie in pianta del vano stesso; sono compresi, quali superfici di facile cedimento, finestre, porte e lucernari ricavati in dette pareti;
- 11) L'altezza del vano caldaia dovrà essere di almeno m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1,00. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 12) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, negozi ecc) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico.



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Handwritten signature